

Beni Confiscati alle Mafie 2013

*Fondazione CON IL SUD*  
***PROPOSTA DI PROGETTO***

P.I.e L - Produciamo Integrazione e Libertà

## 1.DATI GENERALI:

### PROGETTO

---

**Bando:** Beni Confiscati alle Mafie 2013  
**Titolo:** P.I.e L - Produciamo Integrazione e Libertà  
**Stato invio:** Inviato

### RESPONSABILE DEL PROGETTO

---

**Carica:**  
**Titolo:**  
**Cognome:** natale  
**Nome:** renato franco  
**Telefono:**  
**Cellulare:**  
**E-mail:** associazionemasslo@gmail.com

### COMPONENTI DELLA PARTNERSHIP

---

**Ragione sociale:** Cooperativa Sociale Altri Orizzonti  
**Forma giuridica:** Cooperativa sociale  
**Legale rappresentante:**  
**Ruolo nel progetto:** Partner  
**Referente progetto:** anna cecere  
**Indirizzo:** Via corso Umberto I°, 153 - 81033 CASAL DI PRINCIPE (CE) ITALIA  
**Telefono:** 0818167001  
**Sito WEB:** www.madeincastelvoturno.com  
**E-mail:** coopaltriorizzonti@gmail.com

---

**Ragione sociale:** Sinistra2000  
**Forma giuridica:** Associazione iscritta a registro regionale del volontariato  
**Legale rappresentante:**  
**Ruolo nel progetto:** Partner  
**Referente progetto:** renato natale  
**Indirizzo:** Corso umberto, 153 - 81033 CASAL DI PRINCIPE (CE) ITALIA  
**Telefono:** 0818167001  
**Sito WEB:** www.sinistra2000.it  
**E-mail:** sinistraduemila@gmail.com

---

**Ragione sociale:** associazione di volontariato medico sociale Jerry Essan Masslo  
**Forma giuridica:** Associazione iscritta a registro regionale del volontariato  
**Legale rappresentante:**  
**Ruolo nel progetto:** Soggetto Responsabile  
**Referente progetto:**  
**Indirizzo:** via corso umberto , n. 153 - 81033 CASAL DI PRINCIPE (CE) ITALIA  
**Telefono:** 0818167001  
**Sito WEB:** www.associazionejerryessanmasslo.it  
**E-mail:** associazionemasslo@gmail.com

---

## **ALTRI DATI PARTNER**

Cooperativa Sociale Altri Orizzonti

### **DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ PRINCIPALI:**

La Cooperativa "Altri Orizzonti" lavora sul territorio del Comune di Castel Volturno con l'obiettivo di tutelare i diritti umani e la dignità di ogni singola persona promuovendo la prevenzione del disagio in ogni sua forma e favorendo l'integrazione dei cittadini migranti. La Cooperativa si propone anche come luogo di aggregazione e di incontro per promuovere percorsi di cittadinanza attiva e di inclusione sociale. Per quanto riguarda le attività, la Cooperativa, in collaborazione con l'associazione Jerry Essan Masslo, ha realizzato e gestisce un laboratorio di sartoria sociale; co-gestisce PTRI-Progetti terapeutici riabilitativi individuali - in collaborazione con l'Asl Caserta, per favorire l'inclusione sociale di soggetti con disagio.

### **PRECEDENTI ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP:**

La Cooperativa "Altri Orizzonti" collabora con l'associazione Jerry Essan Masslo dal 2010, condividendone i principi e gli obiettivi. Nel corso degli anni 2012 e 2013, le due Organizzazioni hanno realizzato, nell'ambito del progetto "Vestiamo la Libertà" finanziato dalla Fondazione Unicredit, il laboratorio di sartoria sociale con l'intento di favorire l'inserimento lavorativo di donne migranti che vivono situazioni di estremo disagio. Inoltre, presso il bene confiscato Casa di Alice, entrambe le Organizzazioni stanno gestendo l'Osservatorio del disagio sociale, i volontari e gli operatori delle Organizzazioni impegnate, intercettando i bisogni dei soggetti svantaggiati del territorio e improntando quindi servizi mirati. Le tre Organizzazioni che compongono la partnership, oltre a condividere la sede, hanno già collaborato alla realizzazione del progetto "Un Forum per il Cambiamento" finanziato dalla Fondazione con il Sud, che aveva l'obiettivo di supportare ed accrescere la rete di organizzazioni presenti sul territorio dell'agro-aversano e del litorale domitico per sviluppare strategie complessive cui ispirare i singoli interventi e le singole progettazioni per far sì che il mondo del volontariato e del Terzo Settore fossero protagonisti dei processi di cambiamento, sociale, economico e valoriale di queste terre.

### **ESPERIENZE IN PROGETTI SIMILI:**

Negli anni 2012-2013 la Cooperativa e l'associazione Jerry Masslo hanno realizzato il progetto "Vestiamo la Libertà" finanziato dalla Fondazione Unicredit. Con quest'attività progettuale, è stato possibile creare presso il Bene confiscato casa di Alice, un laboratorio di sartoria sociale con lo scopo di favorire l'inserimento lavorativo di donne migranti con disagio. Prodotto finale del progetto è stata la registrazione del brand "MADEinCastelVolturno".

### **RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO:**

La Cooperativa all'interno del progetto qui presentato avrà il ruolo di gestire la sartoria sociale e l'intero processo di produzione e commercializzazione.

Sinistra2000

### **DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE SUE ATTIVITÀ PRINCIPALI:**

Il fine principale dell'associazione è la promozione della cittadinanza attiva; questo obiettivo viene perseguito attraverso varie attività, da quella formativa sui temi della cittadinanza (formazione alla politica responsabile, conoscenza dei meccanismi istituzionali, ecc.ecc.) e della lotta alla criminalità, partecipando in modo attivo a tutte le iniziative di contrasto, ma anche a quelle che puntano ad un nuovo sviluppo basato sull'economia sociale e l'uso dei beni confiscati. Edita il periodico zoomin

### **PRECEDENTI ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DELLA PARTNERSHIP:**

Sinistra duemila collabora con gli altri componenti la partnership da sempre; ne condivide la sede, collabora sui temi specifici di intervento delle altre organizzazioni. E' stato ed è partner di altri progetti, in alcuni casi con la Jerry Masslo ed in altri con entrambi i soggetti. Citiamo il progetto "Un forum per il cambiamento," di cui era capofila la Masslo, conclusosi con un documento che stabilizza i rapporti di collaborazione fra diverse organizzazioni di sociale; attualmente è in realizzazione il Progetto "agroinrete"; abbiamo collaborato nei progetti "cittadini in cammino", finanziato dalla regione Campania, "giovani in cammino nelle terre di don Diana", con i fondi della perequazione sociale; abbiamo contribuito all'iniziativa Vestiamo la libertà che vede protagonisti sia la cooperativa che la Masslo

### **ESPERIENZE IN PROGETTI SIMILI:**

Sinistra 2000 ha particolare esperienza nella costruzione di relazioni, e di reti, azioni indispensabili per uno sviluppo alternativo a quello criminale. In quanto associazione di volontariato, non svolge attività economiche; Sinistra 2000 ha partecipato a due progetti della Fondazione, uno come partner dell'Associazione Masslo, ed un altro quale capofila.

### **RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO:**

Vista la particolare esperienza e competenza nella comunicazione, Sinistra 2000 si interesserà in particolare di questo settore fornendo il personale adatto. Collaborerà in tutte le fasi del progetto per la diffusione dei risultati e per la pubblicizzazione degli stessi. Parteciperà al gruppo di coordinamento

### *Soggetto Responsabile*

***RUOLO DEL SOGGETTO RESPONSABILE NELL INTERVENTO PROPOSTO:***

Titolare del Bene confiscato, avrà funzione di coordinamento e di responsabilità verso la Fondazione. Collaborerà nella comunicazione e pubblicazione dei risultati. I suoi volontari saranno impegnati proficuamente in tutte le fasi di attuazione del progetto, in particolare nelle attività di formazione , nell'accoglienza , assistenza sanitaria , doposcuola.

***ESPERIENZA DEL SOGGETTO RESPONSABILE IN PROGETTI SIMILI:***

<b><i>TITOLO DEL PROGETTO:</i></b>	Vestiamo la Liubertà	
<b><i>DATA DI AVVIO:</i></b>	febbraio 2012	
<b><i>DATA DI CONCLUSIONE:</i></b>	luglio 2013	
<b><i>LOCALIZZAZIONE DELL INTERVENTO:</i></b>	Castel Volturno (CE), Campania	
<b><i>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:</i></b>	Realizzazione di un laboratorio di sartoria sociale presso il bene confiscato Casa di alicè, per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.	
<b><i>DESCRIZIONE DEI BISOGNI, OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI:</i></b>	E' stato realizzato il Laboratorio che attualmente dà lavoro a due ragazze nigeriane; sono stati promossi i risultati attraverso la partecipazione a numerose iniziative pubbliche con sfilate .	
<b><i>RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO:</i></b>	Responsabile attività , coordinamento, rendicontazione e monitoraggio	
<b><i>ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI:</i></b>	Coop sociale Altri Orizzonti, con cui nell'ambito delle attività progettuali è stato stipulato apposito Protocollo di intesa	
<b><i>COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€):</i></b>	80,000.00	
<b><i>FONTI DI FINANZIAMENTO:</i></b>	<b><i>Fonte di finanziamento:</i></b>	Fondazione Unicredit
	<b><i>Ammontare(€):</i></b>	80,000.00
<b><i>REFERENZA:</i></b>	Renato Franco Natale	

<b>TITOLO DEL PROGETTO:</b>	La RES	
<b>DATA DI AVVIO:</b>	2012	
<b>DATA DI CONCLUSIONE:</b>	in svolgimento	
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:</b>	EX AMBITO SOCIALE C2 Casal di Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Canello Arnone, Grazzanise, Santa Maria la Fossa e Frignano	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:</b>	Progetto di sviluppo locale, cui partecipano 32 partner , coop sociali, associazioni di volontariato, Associazioni di promozione Sociale, Università, Camera di Commercio, centro studi, Consorzio intercomunale per la gestione dei beni confiscati, Enti ecclesiastici; il progetto prevede l'avvio e l'implementazione di economia sociale a partire dai Beni confiscati, come fattore di sviluppo locale; previste filiere diverse, dall'agricoltura, al turismo, da attività museali, a azioni per lo sviluppo interculturale	
<b>DESCRIZIONE DEI BISOGNI, OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI:</b>	Il territorio di riferimento è stato per anni caratterizzato dalla presenza di organizzazioni criminali che hanno intriso di se, la società, l'economia, gli assetti urbani, l'ambiente, con repressione di ogni libertà e mortificazione delle naturali propensioni alle relazioni interpersonali proprie di questa area culturale. Il Progetto La Res, vuole costruire una Comunità alternativa a quella criminale, a partire dallo sviluppo di una economia alternativa, basata sulla solidarietà e sulla cooperazione	
<b>RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO:</b>	La Jerry Masslo, fra i promotori del Progetto, guida il gruppo di lavoro dell'azione " Implementazione del Patto Interculturale territoriale" ; è inoltre responsabile dell'organizzazione del Museo della resistenza , previsto nell'ambito della filiera del Turismo, ed è comprimario nella realizzazione del Museo delle culture, pure esso rientrante nella filiera del turismo	
<b>ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI:</b>	Agrorinasc Scarl, Parrocchia San Nicola di Bari, APS Comitato Don Pepe Diana, Associazione Centro Laila, Coop. soc. Le Terra don Pepe Diana – Libera Terra, Associazione Nero e non solo! O.n.l.u.s., Coop. soc. Eureka onlus, Coop. soc. Agropoli onlus, Coop. soc. EVA, Associazione Black and White, Associazione Auser Caserta, Arcidiocesi Di Capua – Centro Immigrati Fernandes, Associazione A.R.CA., , Coop. soc. DAVAR Onlus, Associazione Foro di Giano. per complessivi 32 partner, capofila il Comitato Don Diana	
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€):</b>	1,304,569.00	
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO:</b>	<b>Fonte di finanziamento:</b>	Fondazione Con il Sud
	<b>Ammontare(€):</b>	889,205.30
	<b>Fonte di finanziamento:</b>	Partner, cofinanziamento
	<b>Ammontare(€):</b>	415,363.00
<b>REFERENZA:</b>	Renato Franco natale	

<b>TITOLO DEL PROGETTO:</b>	Forum per il Cambiamento	
<b>DATA DI AVVIO:</b>	luglio 2011	
<b>DATA DI CONCLUSIONE:</b>	luglio 2012	
<b>LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:</b>	Casal di principe	
<b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO:</b>	La costruzione di una Rete fra Associazioni operanti sul territorio, con la definizione di un vero Forum Permanente, che abbia il compito di far crescere le organizzazioni sociali, rendendoli protagonisti delle scelte di politica sociale del Territorio, divenendo interlocutori privilegiati dell'istituzioni locali. Il forum , in particolare , attraverso eventi formativi , ha lavorato per aumentare il livello di coscienza della associazioni sul tema dei beni confiscati e dell'economia sociale, con l'obiettivo di rendere gli aderenti attori veri di sviluppo a partire dalle loro esperienze e attività routinarie, spronandoli a richiedere ed utilizzare nelle reti di economia sociale i beni confiscati.	
<b>DESCRIZIONE DEI BISOGNI, OBIETTIVI E RISULTATI RAGGIUNTI:</b>	La realtà ove si è realizzato il Progetto, ha visto negli ultimi anni una crescita esponenziale di organizzazioni di vario tipo, tutte impegnate nel sociale e/o in attività culturali, e/o di cittadinanza attiva. Ma spesso abbiamo notato scarsa capacità di lavorare insieme e in rete su temi specifici e di importanza strategica per lo sviluppo del territorio. Il Progetto aveva l'obiettivo di mettere in rete tutte queste esperienze. In effetti anche sul tema dei beni confiscati e dell'economia sociale, il progetto ha registrato successi : si sono costituite altre organizzazioni, e sempre più spesso è stato da loro richiesto l'uso di beni confiscati; si sono sviluppate più intense attività di economia sociale.	
<b>RUOLO ASSUNTO NEL PROGETTO:</b>	Responsabile , coordinamento, monitoraggio rendicontazione. La Masslo ha avuto la fondamentale funzione di promuovere le attività , reclutare altri partner oltre quelli previsti nella redazione del progetto	
<b>ALTRI SOGGETTI PARTECIPANTI:</b>	7 partner , di cui 5 ass. di volontariato ( Sinistra2000, amici della musica, popoli senza frontiere, ass. omnia, scuola di Pace, e due di promozione sociale, Faso Zekol e Com. Don Peppe Diana	
<b>COSTO TOTALE DEL PROGETTO (€):</b>	40,000.00	
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO:</b>	<b>Fonte di finanziamento:</b>	Fondazione con il Sud
	<b>Ammontare(€):</b>	50,000.00
<b>REFERENZA:</b>	Renato franco natale	

## 2. DATI PROGETTUALI

### SEDE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO

**Indirizzo:** via corso umberto , n. 153  
**Comune:** CASAL DI PRINCIPE  
**Cap:** 81033  
**Nazione:** ITALIA  
**Telefono:** 0818167001  
**Fax:** 0818163132  
**E-mail:** associazionemasslo@gmail.com

### LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Area Locale</i>
CASERTA	CASTEL VOLTURNO	

### AMBITO DI INTERVENTO

Rafforzamento e ampliamento di attività di economia sociale già esistenti ed operative

### IDENTIFICAZIONE DEL/I BENE/I CONFISCATO/I OGGETTO DI INTERVENTO

Villetta a piano terra , con ampio giardino di contorno;il bene dato in comodato d'uso all'Associazione Jerry Essan Masslo è in discreto stato di conservazione; da poco è stato rifatto l'impianto elettrico , rendendolo a norma; è stato modificato uno dei bagni rendendolo accessibile ai disabili, sono stati fatti lavori di adeguamento ai bisogni dei portatori di disabilità ( rampa di accesso, allargamento delle porte per il passaggio di carrozzine ecc.ecc.) . La villetta ha un ampio salone adibito a laboratorio di sartoria, già fornito di macchine da cucire, una stanza da letto per l'accoglienza, ammobiliata e in grado di ospitare almeno 3 persone, con annesso bagno autonomo, e cucina, di servizio alla mensa degli operatori. Sala riunioni , atta anche per attività di doposcuola. Vi sono poi prefabbricati adibiti a deposito, più una galleria per incontri pubblici e esposizioni.

<i>Tipologia del bene</i>	<i>Data di assegnazione del bene</i>	<i>Data fine assegnazione del bene</i>	<i>Localizzazione</i>
Bene immobile	09/03/2010	09/03/2030	Castel Volturno, località Baia verde, Viale del Correggio , n. 13

### ANALISI DEL FABBISOGNO

La Camorra, ed in particolare il cosiddetto Clan dei Casalesi ha dominato per decenni l'intero territorio della Provincia di Caserta, raggiungendo il Lazio e la Provincia di Napoli anche grazie ad alleanze e contiguità con apparati dello Stato e Istituzioni Locali. La Città di Castel Volturno, sul cui territorio si trova il Bene confiscato oggetto di intervento, ha subito per ben due volte lo scioglimento dell'Ente Locale per infiltrazione camorristica, mentre il suo territorio è stato teatro di guerre, di latitanze eccellenti e di atti criminali di inaudita violenza ( si ricordi la strage dei Ghanesi nella notte di San Gennaro ). Ma la criminalità ha anche distrutto il territorio con una intensa attività di abusivismo edilizio, e di sversamento di rifiuti tossici ( anche nucleari ) che hanno avvelenato le comunità locali. Castel Volturno, oltre che terra di camorra, è anche un pezzo di Africa; qui nel corso degli anni si è costituita una delle comunità Africane più numerose d'Italia; calcoliamo in circa 10.000 le presenze di immigrati extracomunitari su una popolazione complessiva presente sul territorio di 30.000 unità ( le residenze ufficiali sono 20.000 di cui 2500 di immigrati; tutti gli altri sono irregolari e/o clandestini e/o richiedenti asilo). Non mancano fenomeni criminali interessanti parte della popolazione straniera ( mafia nigeriana)dedita allo sfruttamento della prostituzione e/o spaccio di stupefacenti. Del resto le condizioni di emarginazione, la mancanza di lavoro, e fenomeni di discriminazione e di vero razzismo, rendono facile preda di organizzazioni criminali i giovani immigrati. Intorno alla criminalità e allo sfruttamento degli immigrati, si è costituito una economia criminale che per anni ha dominato l'intera struttura produttiva dell'area. Negli ultimi anni lo Stato ha portato avanti una intensa opera di contrasto che ha messo in discussione gli assetti criminali del territorio. La destrutturazione dell'economia criminale, insieme alla più generale crisi economica, ha determinato, per assurdo, una aggravarsi delle condizioni sociali e di povertà che erano già cronicamente presenti. Ma da alcuni anni, sia a Castel Volturno che in altre Città della Provincia di Caserta sono nate e cresciute una serie di esperienze associative, che proprio a partire dai beni confiscati stanno sperimentando percorsi innovativi di economia sociale, quale risposta alla crisi socio economica di queste terre. La Jerry Masslo, da sempre impegnata sul fronte di lotta alla criminalità e per la costruzione di comunità alternative, mettendo a frutto anche la sua pluridecennale esperienza di azione a favore delle popolazioni immigrate di Terra di Lavoro, dal 2010 gestisce Casa di Alice, bene confiscato alla camorra, organizzando al suo interno, in collaborazione con la ccop sociale altri orizzonti, un laboratorio di sartoria sociale, che utilizza tessuti africani per una linea di abbigliamento in stile occidentale; la sartoria è stata e vuole essere sempre più per il futuro occasione di lavoro per donne immigrate che vengono da esperienze di sfruttamento ( non solo lavoro ma promozione della loro umanità ), ma anche strumento per l'affermazione di una comunità interculturale, dove l'apporto multiculturale delle decine di etnie presenti sul territorio diventi occasione di sviluppo e attrattore turistico. Un Bene confiscato, una villa tolta ad una famosa camorrista, che era un tempo simbolo di potere e di oppressione, oggi atelier di una nuova economia, diventa simbolo di riscatto e di sviluppo. La grave crisi economica che sta stravolgendo assetti produttivi e sociali dell'intera area, può ritrovare una risposta in una nuova economia che ponga al centro la persona, e si basi sui valori fondamentali della solidarietà e della legalità; ma un nuovo sviluppo qui si può avere solo se si riesce a trasformare quello che ora appare un problema ( la presenza massiccia di immigrati ) in una risorsa, non solo così come lo è nella sostanza, ma anche nella percezione collettiva della comunità locale; circa 40 sono le diverse etnie presenti sul territorio, portatori ciascuno di culture diverse; se riusciamo a trasformare questa interculturalità in una risorsa, quale attrattore turistico e nuova ricchezza, allora Castel Volturno potrà vedere una sua rinascita. Il progetto che portiamo avanti da tempo, quella di valorizzare l'apporto culturale per la realizzazione di attività economiche ( ora la sartoria, ma a breve avremo un ristorante multi-etnico, e poi vedremo di realizzare centro di animazione territoriale, con un museo delle culture, ed un centro di formazione musicale e teatrale ), è l'unica strada per un diverso futuro di sviluppo dell'intera area.

### ***SINTESI DELLA PROPOSTA DI PROGETTO***



Con il Progetto intendiamo dare continuità, e sviluppo alla sartoria sociale già presente nel bene confiscato, Casa di Alice, la cui gestione è stata affidata alla Coop Altri Orizzonti, partner in questo progetto, cooperativa sociale che per le sue caratteristiche organizzative e statutarie può gestire attività economiche altrimenti precluse all'ass. capofila, che è invece un'ass. di volontariato. La maggiore criticità di questa azione sta nella difficoltà riscontrata finora alla commercializzazione del prodotto, che viene venduto solo nel corso delle manifestazioni pubbliche organizzate in vari contesti, mancando di un luogo fisico espositivo e/o di vendita. L'obiettivo è quello di trovare innovativi canali di commercializzazione che diano forza e sostenibilità all'attività di economia sociale, rendendola in grado di provocare ulteriore sviluppo, e nuova occupazione di soggetti svantaggiati, in particolare fra gli immigrati dell'area domizia. Per raggiungere l'obiettivo intendiamo organizzare presso Casa di Alice un'area espositiva, ove esporre non solo prodotti della sartoria (abbigliamento, arredi per la casa, gadget vari ecc. ecc.), ma anche quelli, per lo più alimentari, provenienti da altri beni confiscati della provincia di Caserta, con cui le organizzazioni proponenti collaborano in rete da anni. Si intende poi strutturare una sorta di negozio itinerante in grado di portare in strada, nei luoghi di incontro, nei mercati settimanali, nell'ambito di sagre e festività varie, i prodotti dei beni confiscati, non solo per "vendere", ma anche per promuovere le attività che decine di organizzazioni ogni giorno svolgono utilizzando beni confiscati. Questa attività sarebbe anche strettamente correlata all'attività di Turismo Responsabile, che si sta organizzando nell'ambito di un altro progetto finanziato dalla Fondazione, di sviluppo locale; l'area espositiva che si intende realizzare e il negozio-esposizione mobile, diverrebbero step di percorsi di turismo sui beni confiscati per lo studio e la conoscenza di buone pratiche. Per la realizzazione degli obiettivi si rendono necessari lavori di ristrutturazione del bene, soprattutto per quanto riguarda l'impiantistica, gli igienici, e la cucina necessaria per la mensa degli operatori, ma anche per attività di accoglienza (Casa di Alice è anche centro di accoglienza di donne vittime di tratta, nell'ambito di azioni di recupero in base all'art. 18 della legge sull'immigrazione - La Masslo è iscritta all'albo nazionale abilitata agli interventi sulla tratta); fra le ragazze accolte, verranno selezionate le operatrici della sartoria, ma la sartoria sarà anche occasione di formazione per tutte coloro che vorranno avviare proprie autonome attività economiche alla fine del percorso di recupero e formazione. In effetti attraverso una adeguata attività formativa sia di taglio e cucito che di design, intendiamo qualificare l'attività per la realizzazione di prodotto diversificati e di maggiore qualità; Alla formazione professionale si aggiungeranno momenti formativi sui temi della gestione economica (elementi minimi sull'organizzazione del lavoro, la gestione dei conti ecc. ecc.). Per favorire la partecipazione attiva a queste azioni è necessario fornire all'utenza un adeguato possesso dello strumento linguistico, per cui bisognerà attrezzare una scuola di italiano anche per favorire l'autonomia dell'utenza. Intendiamo anche organizzare un doposcuola per i figli delle donne impegnate nelle nostre attività, e per quante avessero intenzione di partecipare alle attività formative. La sartoria, che userà tessuti africani per realizzare una linea di abbigliamento e di arredi in stile occidentale, sarà una pratica esemplare per altre iniziative che tendano ad utilizzare l'apporto multiculturale delle diverse etnie presenti nel territorio come occasione di sviluppo.

#### **OBIETTIVO GENERALE**

Promuovere una attività economica in grado di dare occupazione a soggetti svantaggiati soprattutto immigrati, favorendo nel contempo processi di integrazione, che siano di per sé fattori di sviluppo, uno sviluppo basato sui valori fondamentali della solidarietà e della legalità; il progetto vuole anche raggiungere obiettivi culturali di crescita complessiva della società, dimostrando ai cittadini del territorio, vessati dalla criminalità organizzata per oltre un trentennio, che cambiare è possibile, e lo si può fare proprio partendo dalla trasformazione di quelli che erano i simboli stessi del dominio criminale, i Beni e le ricchezze confiscati alla camorra, trasformandoli in luoghi di promozione dell'uomo e del suo sviluppo.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

<b>OBIETTIVO SPECIFICO 1:</b>	Implementare il laboratorio di sartoria sociale, denominato "vestiamo la libertà", migliorandone la produzione, attraverso una specifica e qualificata attività formativa per gli operatori con l'aiuto di esperti in sartoria e design; organizzare una adeguata attività di commercializzazione, e promozione, sia attraverso siti di vendita on line (e-commerce), e adeguate strategie di WEB marketing, che attrezzando un "negozio" itinerante, oltre che la realizzazione di un Centro Espositivo presso la Galleria della memoria e dell'impegno già presente in Casa di Alice.
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 2:</b>	Implementare la rete con altre organizzazioni del terzo settore impegnate in attività di economia sociale sui beni confiscati in Provincia di Caserta, per potenziarsi a vicenda. Si intende concretizzare specifici Protocolli di Intesa, in particolare con il Consorzio NCO (Nuovo Commercio organizzato), che, attraverso le sue consociate, produce generi alimentari su terreni confiscati alle mafie, e con la rete nazionale di Libera, per quel che riguarda tutti i prodotti di Libera terra. Con i protocolli, intendiamo implementare e differenziare l'offerta commerciale del nostro Negozio itinerante, con i prodotti sia della NCO che di Libera. Raggiungere questo obiettivo consentirà una ulteriore promozione dell'economia sociale, e uno spirito di emulazione da parte di altre organizzazioni, che trovando uno sbocco adeguato alle loro produzioni, possono impegnarsi ulteriormente nella costruzione di un nuovo sviluppo.

<b>OBBIETTIVO SPECIFICO 3:</b>	Costruire Comunità alternative a quelle criminali, ma anche comunità accoglienti in grado di vedere nell'immigrato, occasione di arricchimento complessivo del territorio, non solo perchè operatore economico , ma per il suo apporto multiculturale, che può diventare attrattore turistico in grado di provocare ulteriore sviluppo con attività di supporto. Per questo obiettivo intendiamo sviluppare iniziative culturali sul territorio , tese a far conoscere le diverse culture presenti e le loro potenzialità. Manifestazioni pubbliche , con sfilate di moda ( utilizzando i prodotti della sartoria ) , cene sociali ( utilizzando cibi e sapori africani, riadattati a gusti italiani), spettacoli teatrali sui temi dell'intercultura e dell'integrazione,convinti come siamo che solo " nuove " e più stabili relazioni fra i cittadini di qualsiasi origine, possano determinare quelle condizioni ambientali in grado di dare uno scatto allo sviluppo dell'area.
--------------------------------	--

#### **IMPEGNO DELLA COMUNITA' DI RIFERIMENTO**

Le organizzazioni proponenti sono da tempo protagoniste di azioni di sviluppo e di promozione dell'Uomo; esse sono riconosciute dalla comunità locale come attori sociali; i volontari della Masslo saranno impegnati nelle attività di promozione delle attività ma anche nel reclutamento degli immigrati che andranno coinvolti direttamente nelle attività. La coop Altri Orizzoni, ha fra i suoi soci soggetti impegnati da anni sui temi dell'integrazione non solo culturale ma anche economica delle popolazioni immigrate dell'area domizia; la coop dà e darà lavoro non solo ad uimmigrati , ma anche a soggetti del territorio intercettati nell'ambito delle diverse azioni sviluppate in terra di lavoro. L'associaione sinistra 2000, da oltre un decennio è impegnata nello sviluppo di cittadinanza attiva , attraverso una serie di azioni tesi al coinvolgimento e alla messa in rete delle diverse Organizzazioni del terriotrio. In questo progetto la sua funzione sarà in particolare della comunicazione utilizzando gli strumenti che ha già a disposizione, come il periodico Zoom in, e i siti istituzionali. Le comunità africane del territorio di Castel Volturno, saranno punto di riferimento sia per promuovere l'iniziativa che per fornire l'utenza e i protagonisti diretti ; Si intende giungere anche ad accordi con l'Istituzione locale e i servizi sociali del territorio, per verificare la possibilità di inserire gli obiettivi del progetto nei Piani di zona che verranno in futuro definiti. La comunità locale , interculturale, docrà essere protagonista, con nuovi rapporti relazionali, di un nuovo sviluppo

#### **MODALITA' DI COMUNICAZIONE**

Trattandosi di Sartoria, pensiamo che la " Sfilata " , sia uno strumento utile per far conoscere il progetto e per promuoverne i risultati. La sfilata accompagnata da azioni di spettacolo , grazie all'intervento di una serie di soggetti in rete con le organizzazioni proponenti , può e dovrà trovare spazio nelle ricorrenze locali, nell'ambito di iniziative culturali, e/o di sagre. Chiaramente sarà anche lo strumento per trasferire in altre località l'idea stessa di economia sociale alla base del progetto. Il negozio itinerante , sarà di per sé strumento di comunicazione, visto che girerà per mercati e luoghi di incontro , con i loghi e le immagini oltre che con i prodotti della sartoria e/o di altri beni realizzati sui beni confiscati. Fondamentale è però una adeguata strategia di WEB Marketing, per cui intendiamo far riferimento ad agenzia specializzate nel settore, in grado di far notevolmente lievitare la vendita on line. infine si renderà necessario un catalogo dei beni prodotti e in vendita da poter esporre on line , ma anche da stampare e diffondere. Tutto il settore della comunicazione sarà guidata dall'Associazione Sinistra2000, partner del progetto, che da molti anni opera nel territorio dell'agro aversano e domiziano sui temi della cittadinanza attiva, gestendo un organo di informazione stampato e distribuito gratuitamente nella zona, oltre che aver prodotto azionio di stimolo nella crescita di relazioni fondamentali per costruire comunità alternative.

#### **ANALISI DI MERCATO**

La sartoria di casa di Alice : Si tratta di una produzione artigianale sartoriale, orientata alla realizzazione di capi d'abbigliamento con tessuti africani accessori esotici. In un anno di attività (2012-2013) la sartoria ha prodotto diversi capi di abbigliamento (gonne, vestiti, camice, gilet...) e accessori (portacellulari, portatabacco, foulard, cinture...). I capi sono stati poi lanciati sul mercato attraverso sfilate in varie parti d'Italia. La vendita risultante è stata di alcuni capi, per lo più in concomitanza degli eventi organizzati. L'attuale capacità produttiva è di 3.000 capi l'anno, con un prezzo di vendita medio di 18 euro, per un totale di incassi potenziali di 54.000 euro/anno. Nei fatti il mercato di riferimento dell'attività produttiva sartoriale, è stato molto limitato, avendo riguardato sostanzialmente solo i partecipanti agli eventi organizzati ; ciò nonostante, il prodotto ha avuto una notevole capacità attrattiva, che riteniamo possa essere fortemente incrementata da adeguate strategie di marketing. La particolarità del prodotto rende facile prevedere un notevole aumento della produzione con incremento delle unità lavorative e di un utile da poter reinvestire sia nell'attività stessa che in azioni di solidarietà e in servizi propri dell'associazione di volontariato Jerry masslo. Punti attuali di debolezza dell'attività imprenditoriale: - L'idea imprenditoriale è stata curata dal punto di vista produttivo e mediatico. L'assenza di una strategia di marketing rende molto debole però il ciclo integrato di produzione-vendita e non si concentra sulla tipologia di prodotti da proporre. - Il catalogo prodotti è incompleto, non organico e l'unica tipologia di vendita adottata è la tentata vendita durante le sfilate. - La ricerca di potenziali clienti solo nella provincia di Caserta (500.000 persone) rende il bacino di vendita limitato. punti di forza su cui si può lavorare per un incremento produttivo: - L'idea è molto potente e la mission la rinforza. - La capacità di coinvolgere i media e le istituzioni agevola il raggiungimento della mission - La comunità di interesse attorno all'idea imprenditoriale è molto più estesa di quella che attualmente viene coinvolta con la tentata vendita, ed oltrepassa i confini regionali e nazionali. Una efficace strategia di webmarketing è in grado di raggiungere tale comunità. Mentre una vendita itinerante rafforza sia la capacità di vendita raggiungendo potenziali compratori sparsi su un vasto territorio, che promuovendo con la sua semplice presenza in vari luoghi l'idea imprenditoriale; un miglioramento del prodotto e un ampliamento della gamma di produzione può fare il resto. Ai fini della individuazione degli interventi necessari, è determinante sottolineare quale sia il core-business del progetto vestiamo la libertà ( il nome assunto dal laboratorio di sartoria quando è stato pensato ed avviato): "Il laboratorio di sartoria sociale nasce soprattutto con un'idea, quella di riscatto sia della persona, che per un motivo o per un altro ha scelto percorsi dannosi per sé e per gli altri o che comunque versa in situazioni di disagio socio-economico, sia del territorio stesso, creando alternative attraverso attività di creatività e integrazione, attraverso una risposta concreta e valida ai bisogni di un territorio difficile come quello di Castel Volturno." A differenza di una impresa tradizionale, che ha come obiettivo primario il profitto, il progetto vede la realizzazione della sua mission nel produrre opportunità di lavoro per soggetti in difficoltà. Il volume d'affari del laboratorio, quindi, deve essere in continua espansione, in modo da richiedere un sempre maggiore impiego di risorse umane. Dall'analisi fin qui prodotta, si evidenzia la necessità di intervenire nell'intero flusso lavorativo, apportando correttivi ed inserendo ex-novo attività nei settori della produzione, della amministrazione e del marketing. Diventa prioritaria, quindi, la definizione di una strategia di marketing che individui gli interventi necessari nei singoli settori, atti a indirizzare/razionalizzare/realizzare le seguenti attività: a) produzione - Scelta dei modelli e delle taglie dei capi da produrre - Stesura di un catalogo, comprensivo di prezzi - Organizzazione del ciclo di produzione orientato al venduto b) amministrazione - organizzazione della gestione economica - adozione di un software gestionale per la contabilità c) marketing

#### **BUSINESS PLAN**

##### **ENTRATE PREVISTE**

<i>Descrizione della fonte</i>	<i>I anno</i>	<i>II anno</i>	<i>III anno</i>
vendita	40000.0	85000.0	110000.0

##### **USCITE PREVISTE**

<i>Descrizione della fonte</i>	<i>I anno</i>	<i>II anno</i>	<i>III anno</i>
tessuti	4000.0	7000.0	15000.0
attrezzature	3000.0	3000.0	4000.0
utenze+ condominio + tributi comunali	4000.0	5000.0	6000.0
personale	19200.0	25000.0	40000.0
carburante e manutenzione mezzi	6000.0	8000.0	10000.0
piano sicurezza , cancelleria, spese amministrative	3000.0	3000.0	3000.0

### 3. PIANO DEI TEMPI

<b>NUMERO MESI</b>	24
<b>MESI EFFETTIVI</b>	1

#### AZIONI

<b>NOME AZIONE</b>	<b>MESE INIZIO</b>	<b>MESE FINE</b>	<b>MESI EFFETTIVI</b>	<b>NUM. PARTNER</b>
commercializzazione	4	24	0.0	2
adeguamenti strutturali	2	5	0.0	1
comunicazione	2	24	0.0	2
culturale	8	22	0.0	2
e commerce	2	24	0.0	2
formazione	2	8	0.0	2
gestione generale del progetto	1	24	1.0	3
produzione	3	24	0.0	1

#### RILEVAZIONE PER AZIONE

##### AZIONE:

commercializzazione

##### DESCRIZIONE AZIONE:

acquisto di adeguato mezzo da organizzare quale negozio itinerante; formazione del personale da adibire alla guida del mezzo e come commessi itineranti. attivazione dell'attività commerciale di vendita itinerante, che affiancherà quella di e commerce. Permessi amministrativi , e pagamento tributi .

##### SEDE ATTIVITA':

castel volturno

##### RISULTATI ATTESI:

vendita di capi ,

##### INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO:

n. di capi venduti

##### VALORE ATTESO A:

**1/3 DEL PROGETTO:** 33%

**2/3 DEL PROGETTO:** 66%

**FINE PROGETTO:** 100%

##### AZIONE:

adeguamenti strutturali

##### DESCRIZIONE AZIONE:

lavori di adeguamento strutturale del bene confisacto denominato " Casa di Alice" ; in particolare un adeguamento degli impiaati igienici, della cucina ( per la mensa degli operatori), tinteggiatura ,ristrutturazione della cosiddetta Galleria della Memoria, per adeguarla all'attività espositiva dei prodotti della sartoria

##### SEDE ATTIVITA':

casa di alice, Castel volturno

##### RISULTATI ATTESI:

miglioramento strutturale : rinnovo arredi cucina, sistemazione servizi igienici, adeguamento galleria

##### INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO:

funzionalità della struttura

## **RILEVAZIONE PER AZIONE**

### **VALORE ATTESO A:**

<b>1/3 DEL PROGETTO:</b>	100%
<b>2/3 DEL PROGETTO:</b>	100%
<b>FINE PROGETTO:</b>	100%

### **AZIONE:**

comunicazione

### **DESCRIZIONE AZIONE:**

Approntare strategie di comunicazione, utilizzando i siti istituzionali delle organizzazioni partner, il periodico Zoom in, edito dall'ass. Sinistra2000, e il periodico on line "Notizie migranti" edito dal capofila Jerry Masslo

### **SEDE ATTIVITA':**

Casal di Principe

### **RISULTATI ATTESI:**

24 n. di zoom in 3 siti istituzionali dei partner raggiunti ed utilizzati 2 campagne di informazione e marketing

### **INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO:**

n. di risultati

### **VALORE ATTESO A:**

<b>1/3 DEL PROGETTO:</b>	33%
<b>2/3 DEL PROGETTO:</b>	66%
<b>FINE PROGETTO:</b>	100%

### **AZIONE:**

culturale

### **DESCRIZIONE AZIONE:**

organizzare con altre organizzazioni del territorio, attività culturale per promuovere l'accoglienza, l'integrazione, lo sviluppo sui temi dei beni confiscati e dell'economia sociale. Spettacoli, Sfilate, cineforum, ecc.ecc. saranno gli strumenti dell'azione

### **SEDE ATTIVITA':**

castel volturno

### **RISULTATI ATTESI:**

5 sfilate due eventi culturali due cineforum

### **INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO:**

n. iniziative

### **VALORE ATTESO A:**

<b>1/3 DEL PROGETTO:</b>	30%
<b>2/3 DEL PROGETTO:</b>	60%
<b>FINE PROGETTO:</b>	100%

### **AZIONE:**

e commerce

### **DESCRIZIONE AZIONE:**

attivazione di sito dedicato all'e commerce; costituzione del gruppo di lavoro che gestisca il sito; attività di formazione all'e commerce per gli operatori, attività di e commerce per la vendita on line del prodotto

### **SEDE ATTIVITA':**

Castel Volturno

### **RISULTATI ATTESI:**

attivazione sito costituzione gr. ecommerce 1 attività formativa

### **INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO:**

### **RILEVAZIONE PER AZIONE**

n. azioni verificate

**VALORE ATTESO A:**

<b>1/3 DEL PROGETTO:</b>	33%
<b>2/3 DEL PROGETTO:</b>	66%
<b>FINE PROGETTO:</b>	100%

**AZIONE:**

formazione

**DESCRIZIONE AZIONE:**

attività di formazione per gli addetti alla sartoria , per migliorarne le competenze ; corsi di design per l'allestimento di linea di abbigliamento secondo lo spirito dell'iniziativa. Scuola di Italiano per gli operatori per renderli autonomi nella gestione dei rapporti con utenza e esterni. Attività formativa sulla gestione economica dell'attività ( dinamiche di gruppo, contabilità, organizzazione ecc.)

**SEDE ATTIVITA':**

casa di Alice

**RISULTATI ATTESI:**

numero corsi attivati 4

**INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO:**

n. corsi

**VALORE ATTESO A:**

<b>1/3 DEL PROGETTO:</b>	100%
<b>2/3 DEL PROGETTO:</b>	100%
<b>FINE PROGETTO:</b>	100%

**AZIONE:**

gestione generale del progetto

**DESCRIZIONE AZIONE:**

coordinamento del progetto con tutti i partner interessati; gestione protocollo e rendicontazione , monitoraggio.

**SEDE ATTIVITA':**

Castel Volturno

**RISULTATI ATTESI:**

costituzione gruppo di coordinamento con la partecipazione dei tre partner; incontri di coordinamento, attività di monitoraggio e rendicontazione

**INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO:**

incontri di coordinament e attività di monitoraggio e rendicontazione

**VALORE ATTESO A:**

<b>1/3 DEL PROGETTO:</b>	3
<b>2/3 DEL PROGETTO:</b>	5
<b>FINE PROGETTO:</b>	8

**AZIONE:**

produzione

**DESCRIZIONE AZIONE:**

attività di produzione della sartoria : abiti, gadget , arredi per la casa ecc.ecc.;

**SEDE ATTIVITA':**

casa di Alice , Castel Volturno

**RISULTATI ATTESI:**

## RILEVAZIONE PER AZIONE

incremento dei capi prodotti, da 5000 a 10.000 alla fine del progetto

### INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO:

n. capi

#### VALORE ATTESO A:

**1/3 DEL PROGETTO:** 33%

**2/3 DEL PROGETTO:** 66%

**FINE PROGETTO:** 100%

## 4. PIANO ECONOMICO

<b>TOTALE COSTI (€)</b>	333,652.80
<b>TOTALE COFINANZIAMENTO (€)</b>	66,730.56
<b>TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO A FONDAZIONE (€)</b>	266,922.24
<b>% CONTRIBUTO RICHIESTO</b>	80.00

### Ripartizione per Azioni

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>COSTI</b>
commercializzazione	81,640.00
adeguamenti strutturali	49,088.00
comunicazione	22,776.00
culturale	19,406.40
e commerce	11,544.00
formazione	10,566.40
gestione generale del progetto	41,600.00
produzione	97,032.00

### Ripartizione per Partner

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RUOLO</b>	<b>QUOTA DI COFINANZIAMENTO APPORTATA (€)</b>		<b>QUOTA DI FINANZIAMENTO GESTITA (€)</b>	
Cooperativa Sociale Altri Orizzonti	Partner	41,187.00	61.72	172,861.00	64.76
Sinistra2000	Partner	5,000.00	7.49	18,000.00	6.74
associazione di volontariato medico sociale Jerry Essan Masslo	Soggetto Responsabile	20,543.56	30.79	76,061.24	28.50

### Dichiarazione e sottoscrizione Privacy

Dichiarazioni e sottoscrizione della Proposta di Progetto da parte del Soggetto Responsabile.

Gentile partecipante,

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (nel seguito il "Codice Privacy"), La informiamo che i dati personali di cui la Fondazione CON IL SUD (in seguito "la Fondazione") entrerà in possesso formeranno oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente ai principi di riservatezza cui è ispirata la nostra attività, di trattamento (così come definito dall'art. 4, comma 1, lettera a) del Codice Privacy).

In particolare, i dati personali conferiti (nel seguito i "Dati") saranno trattati per le attività istituzionali della Fondazione al fine di selezionare le proposte progettuali, monitorare e valutare i programmi selezionati, verificare le spese rendicontate, anche al fine di consentire l'eventuale erogazione dei contributi ed ottemperare agli obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria; pertanto, il conferimento di tali dati è obbligatorio in quanto, in mancanza, non sarà possibile sottoporre a valutazione la Proposta di Progetto, eventualmente assegnare contributi per la sua realizzazione, nonché monitorare e valutare i programmi finanziati. Inoltre, i Suoi dati potranno essere trattati anche per finalità di natura promozionale (anche relative ad eventi di interesse della Fondazione

non sostenuti direttamente dalla stessa), sempre per il perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione. A tale proposito, Le specificiamo che il conferimento di quest'ultimi dati non è obbligatorio, ed è per questo soggetto ad un suo specifico consenso. Fermo restando gli obblighi di conservazione dei dati eventualmente imposti dalla legge, i dati forniti verranno conservati per il periodo ritenuto necessario, in relazione allo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, e potranno essere cancellati una volta esaurito lo scopo del trattamento per il quale sono stati richiesti e acquisiti.

I trattamenti saranno effettuati manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici) e comunque in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

Nell'ambito della Fondazione i Dati saranno trattati da dipendenti e/o collaboratori per le attività connesse all'attività di cui sopra. Detti soggetti, che operano sotto la diretta autorità dei Responsabili del Trattamento, sono stati designati Incaricati dei Trattamenti ed hanno ricevuto, al riguardo, adeguate istruzioni operative.

Oltre che dai soggetti appena citati, alcuni trattamenti dei Dati, sempre per le finalità di cui alla presente informativa, potranno essere effettuati anche da soggetti terzi ai quali la stessa Fondazione può affidare taluni incarichi funzionali allo svolgimento della sua attività o da soggetti partner della Fondazione che potranno partecipare al finanziamento dei programmi selezionati.

In tal caso gli stessi soggetti saranno designati come Responsabili del trattamento e riceveranno adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei Dati.

I Dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati dell'effettuazione di tutte le attività strumentali alla realizzazione delle finalità sopra descritte (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, istruttoria, monitoraggio e valutazione dei programmi, rendicontazione delle spese, tenuta contabilità e adempimenti fiscali, gestione dei sistemi informatici e archivistici, gestione degli adempimenti contrattuali, gestione attività promozionali – anche relative ad eventi di interesse della Fondazione non sostenuti direttamente dalla stessa –, gestione servizi finanziari ecc.) ed alle Autorità Amministrative per gli adempimenti di legge, nonché ai Enti co-finanziatori di vario tipo, a nome e per conto dei quali la Fondazione potrà erogare quote di contributo e anche a finanziatori terzi che si avvarranno del supporto della Fondazione per la fase d'istruttoria dei bandi di gara ma che eseguiranno l'attività di selezione e monitoraggio in proprio. In tal caso gli stessi soggetti saranno designati come responsabili del trattamento e riceveranno adeguate istruzioni operative, con particolare riferimento all'adozione delle misure minime di sicurezza, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei Dati.

La informiamo, inoltre, che alcuni Dati conferiti (quali la ragione sociale, il contributo assegnato, i dati e le informazioni sul Progetto) potranno essere altresì diffusi a mezzo stampa, nonché sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale della Fondazione.

Il titolare dei trattamenti dei Dati è la Fondazione CON IL SUD, con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n. 184, (email [info@fondazioneconilsud.it](mailto:info@fondazioneconilsud.it)), nella persona del Presidente. Il Titolare ha provveduto alla nomina dei Responsabili del trattamento, i cui nominativi saranno disponibili su richiesta presso la Fondazione.

In relazione ai trattamenti dei Dati, Lei potrà rivolgersi al Titolare per esercitare i Suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice Privacy, diritti che, per comodità, Le riepiloghiamo nel seguito:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.”

I diritti di cui sopra possono essere esercitati direttamente o conferendo, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad enti. Per qualunque ulteriore chiarimento o approfondimento, si prega di inviare una email a [info@fondazioneconilsud.it](mailto:info@fondazioneconilsud.it), indicando chiaramente l'informazione o l'azione richiesta.

Roma, febbraio 2012

Fondazione CON IL SUD



Il/la sottoscritto/a in qualità di legale rappresentante del Soggetto Responsabile del Progetto, ai sensi dell'articolo 23 del Codice Privacy, dichiara di aver preso visione della sopra indicata informativa ed esprime il libero ed informato consenso:

al trattamento dei Dati consistente nelle attività di selezione, valutazione e monitoraggio dei programmi, nonché di erogazione dei contributi previsti per la loro realizzazione;

alla comunicazione dei Dati, con le modalità esplicitate nella suesposta informativa, a soggetti terzi incaricati dell'effettuazione di tutte le attività strumentali alla realizzazione delle finalità sopra descritte, alle Autorità Amministrative per gli adempimenti di legge a cofinanziatori o finanziatori terzi, nonché alla pubblicazione degli stessi su documenti della Fondazione (quali il bilancio sociale, le newsletter ecc.) o sul sito Internet delle stesse;

all'utilizzo dei dati ai fini dell'invio da parte della Fondazione CON IL SUD mediante posta ordinaria, posta elettronica, fax e messaggi del tipo Mms o Sms o di altro tipo – di materiale promozionale, informativo e editoriale, inerente alle attività o iniziative proprie o di soggetti terzi comunque ritenuti di interesse dalla Fondazione.

Il Soggetto Responsabile del Progetto, nella persona del legale rappresentante, dichiara di trattare, mediante i propri incaricati e/o responsabili, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di privacy, tutti i dati ex art. 4, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 196/2003 – ivi compresi quelli forniti alla Fondazione CON IL SUD, ai fini dello svolgimento dei processi di selezione, monitoraggio, finanziamento e promozione previsti nell'ambito delle attività istituzionali della Fondazione CON IL SUD.